

La Piazzetta

Numero 5 - Marzo 2008

notizie dalla Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano



Pitigliano





Numero 4 - Ottobre 2007

Foto di Copertina:

Uno scorcio del centro storico di Latera

Direttore Responsabile:

Nicolò Nociforo

Hanno collaborato a questo numero:

Deborah Santini

Realizzazione e impaginazione:

Roberta Biagini
Publmark Comunicazione
Grosseto

Stampa:

Publmark Comunicazione
Grosseto

Inscritta al registro dei giornali e periodici
del Tribunale di Grosseto al n°3/05 a seguito di
provvedimento del Giudice in data 09/03/2005

SOMMARIO

- pag. 3 **“Guardiamo avanti con grande ottimismo”**
Risultati di rilievo nel 2007
- pagg. 4 - 5 **La nostra esperienza in Ecuador:
sostegno al Codesarrollo**
*La creazione di un sistema finanziario etico
alternativo a quello tradizionale delle grandi banche*
- pag. 6 **Migliora il servizio...aumenta il valore
di essere socio**
*Grandi novità dalla tua banca per il settore
ASSICURATIVO*
- pag. 7 **Come fare per vincere una borsa di studio**
*Il Credito Cooperativo anche quest'anno premierà
i figli dei soci per i loro meriti scolastici*
- Insieme alla Banca per imparare l'italiano**
*Proseguono i corsi di alfabetizzazione
grazie al Progetto Intercultura*
- pag. 8 **Musica, spettacolo, cultura e sociale,
un 2007 arricchito da una miriade di eventi**
*Tutte le iniziative organizzate e sostenute
dalla Banca*
- pag. 9 **Con “le vie del tufo e della pietra”
alla scoperta del nostro territorio**
*Grande successo del percorso mediatico
promosso dalla BCC di Pitigliano*
- pagg. 10 **Cesare Chiodo:
da piccolo sognava di fare il musicista
... adesso suona e compone**
- pagg. 12 - 13 **Una tradizione iniziata nel 1600:
la storia delle tre confraternite di Latera**
*Il Venerdì Santo celebrato con cerimonie
e processioni religiose*
- pag. 14 **Una banca vicina alla gente**
Il Credito Cooperativo presenta la nuova iniziativa

EDITORIALE

“Guardiamo avanti con grande ottimismo” *Risultati di rilievo nel 2007*

Quando inizia un nuovo anno, specialmente se si tratta della vigilia del centenario della fondazione della Banca, ci si ferma un attimo: si fanno bilanci, si guarda al passato ed anche al futuro. Ogni anno rappresenta un'occasione per crescere ancora di più nella consapevolezza della nostra identità e della nostra missione, delle nostre caratteristiche, del nostro modo di essere una banca al servizio del territorio, della nostra comunità, dei nostri clienti. E' il momento ora per apprezzare quanto già fatto e, soprattutto, per proiettarci in avanti con grande ottimismo. Infatti, anche se la Banca opera in un territorio particolare, tra i meno floridi del centro Italia, ha comunque un bilancio annuale di tutto rispetto, motivo di forte orgoglio. In tal senso riteniamo utile fornire importanti dati sull'andamento della Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano, analizzando insieme i risultati dell'attività di un anno di lavoro, confrontando la situazione aziendale al 31 dicembre 2007 con quella del 31 dicembre 2006. Innanzitutto, facciamo presente che è stato registrato un buon incremento della raccolta diretta, che ha raggiunto 129,4 milioni di euro, con una crescita di 7,2 milioni di euro, pari al 5,9 per cento.

Aggiungendo, poi, alla raccolta diretta anche l'indiretta otteniamo la raccolta globale, che ha raggiunto quota 168 milioni di euro, con una crescita rispetto all'anno precedente di 10,3 milioni di euro, pari al 6,6 per cento.

Dal lato degli impieghi vivi con la clientela, la crescita è ancora più intensa. Al 31 dicembre 2007 abbiamo raggiunto quota 107,7 milioni di euro, con una crescita rispetto all'anno precedente di 10 milioni di euro (+10,3 per cento).

Dai dati precedenti emerge dunque un considerevole incremento anche nel volume operativo, che ha raggiunto i 275,7 milioni di euro, con una crescita di 20,3 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2006, pari all'8 per cento.

Per quanto concerne l'adesione dei soci alla nostra cooperativa di credito e, di conseguenza, la crescita del capitale sociale da essi versato, evidenziamo che i soci al 31 dicembre 2007 sono 923, cresciuti di ben 70 unità in un anno. Il patrimonio contabile, che al 31 dicembre 2007 ammonta a 22,2 milioni di euro, determina indicatori di "patrimonializzazione" estremamente positivi rispetto alla media regionale delle Banche di Credito Cooperativo e si presenta come un fattore di assoluto rilievo in considerazione del valore assunto dall'adeguatezza patrimoniale all'interno delle più recenti normative che regolano il settore del credito (esempio: Basilea II).

La Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano è dunque oggi un'importante realtà che ha fatto notevoli passi avanti ad ogni chiusura di esercizio, presentando cifre di tutto rispetto.



Da segnalare soprattutto gli 8.825 clienti su un territorio di operatività che ne conta complessivamente poco più di 23 mila, quindi, con grande soddisfazione, possiamo affermare che circa il 40 per cento della popolazione del territorio ha scelto il nostro Istituto. La Banca ha concesso credito ad oltre il 30 per cento del totale dei clienti, contribuendo positivamente al potenziamento dello sviluppo economico nel nostro territorio.

In questo ultimo anno, il Consiglio di amministrazione ha valutato in totale più di 1.800 richieste di fido, concedendo affidamenti per un equivalente di circa 65,7 milioni di euro.

Tutti questi dati stanno a dimostrare che la nostra Banca pone da sempre estrema attenzione al benessere della comunità locale, al suo sviluppo economico, sociale e culturale, ispirando la propria attività all'attenzione e alla promozione della persona. La Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano si configura, dunque, come un'azienda che vuole stare vicina al proprio territorio, organizzando e sostenendo anche numerose iniziative culturali e sociali. Per citare un esempio, in questi primi mesi del nuovo anno la Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano, in collaborazione con la Banca di Credito Cooperativo di Saturnia, si è voluta distinguere con un'iniziativa di promozione del territorio. Lo scopo è quello di contribuire al miglioramento della critica situazione delle aziende locali danneggiate dalla siccità, fornendo dei finanziamenti agevolati a sostegno del settore ovino-caprino, con lo stanziamento di un milione di euro di plafond ciascuna. Possiamo quindi dichiararci soddisfatti di un esercizio che ha visto la costante crescita dei volumi e della redditività aziendale. Questi risultati sono certamente positivi, ma per noi devono rappresentare uno stimolo per far crescere ulteriormente la presenza della Banca sul territorio e per rafforzarne il ruolo strategico di punto di riferimento della comunità locale.

Valerio Bucciotti
direttore generale

Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano

La nostra esperienza in Ecuador: sostegno al Codesarrollo

*La creazione di un sistema finanziario etico
alternativo a quello tradizionale delle grandi banche*

Lo scorso autunno il direttore ed il vicepresidente della Banca hanno fatto visita insieme ad altri direttori e presidenti di molte BCC Toscane al Codesarrollo (il Movimento del Credito Cooperativo dell'Ecuador). Durante il soggiorno la delegazione ha potuto verificare direttamente lo stato di sviluppo di alcune banche locali che, come in Italia all'inizio del '900, stanno oggi sostenendo lo sviluppo economico del Paese latino-americano attraverso lo sviluppo rurale e la crescita delle imprese artigiane anche con l'aiuto finanziario del Credito Cooperativo Italiano.

Il nostro viaggio in Ecuador ci ha portato a contatto con la grande contraddizione di un Paese che, potenzialmente ricchissimo, rappresenta invece, una di quelle realtà dove la povertà e l'emarginazione sociale dilagano.



Già dagli anni '70 l'Ecuador è uno dei maggiori esportatori mondiali di banane, produce anche ananas, cacao e caffè, ha la foresta pluviale amazzonica, la catena delle Ande, la lunga pianura costiera che si affaccia sull'Oceano Pacifico e le isole Galapagos, un vero gioiello. Ma soprattutto parliamo di uno Stato che abbonda di petrolio: dai primi anni '80 è la maggiore risorsa economica del Paese.

Ci sarebbero state tutte le premesse perché l'Ecuador potesse oggi essere un Paese prospero, ma così non è stato. Qui la ricchezza è da sempre riservata a pochi, la maggior parte della popolazione vive in condizioni di povertà estrema.

Partendo da questa grande contraddizione abbiamo poi conosciuto una realtà che ha fatto di questo

VIAGGIO

viaggio un'esperienza unica, questa realtà si chiama Codesarrollo.

Codesarrollo (che in spagnolo significa sviluppo) è una cooperativa di risparmio e credito nata nel 1997 dall'iniziativa del gruppo sociale Fepp (Fondo ecuadoriano populorum progressio) che sta dando vita a un sistema finanziario etico alternativo a quello tradizionale delle grandi banche e dei gruppi internazionali che si rivolgono solo a quella piccolissima parte della società che fa girare la ricchezza. Questo sistema consente l'accesso al credito a quella fetta della società emarginata dell'Ecuador: indios, afro-equadoriani, meticci, montubi delle aree rurali e urbane popolari e campesinos, sostenendo il sorgere di piccole attività agricole, ma anche artigianali e commerciali che altrimenti non avrebbero alcuna speranza di sopravvivenza o sviluppo. Tutto questo si realizza attraverso prestiti anche di piccolissima entità, appoggiandosi su un sistema di circa 800 Casse rurali, formali e non, sparse in tutto il Paese.

Il sistema poggia sull'esperienza derivante dall'attività di microcredito svolta dal Fepp (un'organizzazione non governativa attiva nell'ambito dello sviluppo socio economico dei settori svantaggiati dell'Ecuador, nelle zone rurali e sottoposta alle norme di controllo e prudenza finanziaria stabilite dagli organi preposti alla supervisione bancaria) ed è teso a dare un assetto legislativo e organizzativo stabile e efficiente al variegato mondo del microcredito locale.

Abbiamo avuto il privilegio di incontrare il presidente di Codesarrollo, Tonello Bepi, che nel 1970, abbracciando l'operazione Mato Grosso, ha lasciato l'Italia per l'Ecuador, che, adesso, è la sua casa: ha sposato una donna equatoriana, ha tre figli e ogni giorno lavora affinché Codesarrollo cresca. "L'Ecuador - spiega Tonello - è un paese di paradossi: è ricco eppure poverissimo. Ha 12 milioni di abitanti su un territorio grande quasi come l'Italia. Il 35 per cento degli abitanti vive al di sotto della soglia di indigenza, con un dollaro al giorno, il 45 per cento vive al di sotto della soglia di povertà con due dollari per tirare avanti. Con Tonello abbiamo visitato





una cooperativa di sole donne, la cooperativa “detodas” in una poverissima periferia di Quito e ci siamo resi conto di quanto sia importante il contributo femminile a questa economia. Ci ha infatti spiegato come siano proprio loro a “tirare la carretta” in una società dove gli uomini, che hanno spesso più di una famiglia, molto spesso sono poco dediti a lavorare. Sono le donne che allevano i figli e producono. Ci siamo recati con lui anche a Valle de la Verjin, una campagna desolata, a circa due ore dalla capitale, per toccare con mano anche la realtà rurale, molto dura: in Ecuador si alternano lunghi periodi di siccità alla stagione delle piogge in cui tutto si trasforma in fango. Appare subito chiaro quanto sia importante, in circostanze simili, poter costruire un pozzo. Jorge ci ha mostrato con orgoglio quello che ha potuto realizzare grazie al prestito ottenuto dalla cooperativa. Ci siamo resi conto che Tonello Bepi è un “guerriero”, un uomo concreto e determinato, di poche parole e di pochi complimenti che non esita a chiedere un aiuto, un contributo, una sovvenzione che possa

aiutare la sua gente così dignitosa e così generosa nella sua povertà. Questa gente così ospitale e profondamente religiosa con la quale Tonello diventa improvvisamente loquace, scherza, a loro spiega con semplici parole perché è necessario risparmiare, anche solo un po’. Spiega quanto sia importante restituire quello che si è avuto in prestito e quanto sia importante investire quel poco che si è risparmiato.

Ed ecco i primi frutti di questo lavoro: c’è chi in campagna ha costruito un pozzo e ha un’azienda che produce, c’è chi con un piccolissimo prestito, ha potuto allevare dei maialini, c’è chi in città ha potuto acquistare un carretto per consegnare le bombole del gas e così via. Ci sembra una realtà lontana, ma non lo è poi così tanto se pensiamo che i nostri nonni hanno cominciato allo stesso modo con i prestiti delle Casse rurali di allora.

*Valerio Bucciotti
Stefano Conti*

Migliora il servizio...aumenta il valore di essere socio *Grandi novità dalla tua Banca per il settore ASSICURATIVO*

A partire da gennaio 2008, in primo luogo a favore dei soci della Banca, è stato potenziato il servizio assicurativo interno.

Grazie alla collaborazione con un consulente esperto del settore è ora disponibile un rinnovato servizio assicurativo in grado di rispondere pienamente e in modo efficace a tutte le istanze provenienti dalla nostra clientela, e, in primo luogo, dai soci della Banca, per i quali sono previste tariffe agevolate e livelli di copertura di primario interesse.

La gamma di offerta e consulenza abbraccia tutte le categorie di rischio dalla classica RC Auto, dalla polizza che protegge la casa o l'azienda, fino alle forme più tecniche e specifiche (per esempio la Polizza per Impianti Fotovoltaici), senza dimenticare le formule prettamente finanziarie a capitale garantito.

Sarà possibile contattare il consulente addetto sia direttamente, nella sede di Pitigliano (telefono: 0564 612111) sia attraverso la rete sportelli. Senza alcun tipo di impegno si potrà concordare un appuntamento anche direttamente in agenzia.

Numerose sono le agevolazioni previste per i Soci della Banca di Pitigliano.

Polizza RCauto

Sconto 18% (collegata alla sinistrosità rilevata negli ultimi 3 anni)

Sconto 7% sulla tariffa Furto/incendio

Tariffa agevolata e innovativa per indennizzo diretto (COLLISIONE) collegato alla classe di merito Bonus/Malus con risarcimento fino a € 5.000,00

Polizza Patrimonio

Polizza multirischi a copertura del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'abitazione (dimora abituale o saltuaria, appartamento o villa)

Forma a primo rischio assoluto SENZA FRANCHIGIE O SCOPERTI

Polizza Protetto - Infortuni

Singola o per nucleo familiare. Agevolazioni specifiche sulle diverse garanzie assicurate: morte, invalidità permanente, inabilità temporanea, diaria da ricovero e da, rimborso spese mediche, tutela legale.

Oggi parliamo di ...

RESPONSABILITÀ CIVILE CAPO FAMIGLIA

Una polizza creata per proteggere il patrimonio personale della famiglia (beni mobiliari e immobiliari) contro le pretese di risarcimento di un soggetto che ha subito un danno.

Articolo 2043 del codice civile: qualunque fatto che cagioni ad altri (soggetto terzo) un danno ingiusto, obbliga colui (assicurato) che ha commesso il fatto a risarcire il danno.

Sono coperti tutti i fatti accidentali verificatosi in relazione ai rischi della vita privata provocati dall'assicurato e dai componenti del nucleo familiare, da animali domestici (anche cani della razza considerata pericolosa) e da cortile, da animali da sella ad uso personale, pratica di sport comuni (escluse le attività professionali), proprietà ed uso di armi da difesa (esclusa la caccia), proprietà e conduzione fabbricato e relativi impianti fissi, giardini e dipendenze della dimora abituale e saltuaria, proprietà, possesso, uso e guida di velocipedi, windsurf, imbarcazioni a vela o a remi di non oltre 6,5 metri, danni da spargimento d'acqua, pratica del campeggio, somministrazione di cibi e bevande e simili consumati in casa dell'assicurato e altre garanzie da approfondire.

Sono coperti solo gli atti compiuti con colpa (involontariamente e non intenzionali) ed esclusi gli atti compiuti con dolo (volontariamente e intenzionalmente).

massimale assicurato € 750.000,00

nessuna scopertura e franchigia

premio annuo € 53,64

ASSICOOPER
DA SOSTITUIRE
SERVIZI ASSICURATIVI DELLE BANCHE
DI CREDITO COOPERATIVO DELLA TOSCANA

INIZIATIVE

Come fare per vincere una borsa di studio

Il Credito Cooperativo anche quest'anno premierà i figli dei soci per i loro meriti scolastici

Tremilacinquecento euro destinati alla costituzione di 10 borse di studio rivolte ai figli dei soci della Banca: anche per l'anno scolastico 2007-2008 è stato deciso così dal Consiglio di amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano, con l'obiettivo di premiare gli studenti che si distingueranno con i migliori risultati, ragazzi frequentanti le Scuole medie superiori durante questo anno scolastico. Le Borse di studio a concorso sono dieci, per un totale, appunto, di tremilacinquecento euro: sei Borse di studio da 250 euro ciascuna per le sei migliori promozioni conseguite nelle prime quattro classi di istruzione secondaria superiore; quattro Borse di studio da 500 euro ciascuna per le quattro migliori votazioni conseguite con il diploma di maturità.

La domanda di partecipazione al concorso, redatta sull'apposito modello allegato al bando, e firmata dallo studente e dal genitore socio, andrà presentata alla Banca entro e non oltre il 30 aprile 2008.

Questi i vincitori delle Borse di studio relative all'anno scolastico 2006-2007:

Matteo Cecchini, Giovanni Gentili, Simone Pizzinelli (*Istituto commerciale Igea Pitigliano*), Edoardo Angelici, Sara Del Soldato (*Liceo scientifico Acquapendente*), Silvia Funghi (*Liceo scientifico Grosseto*), Lucia Gentili, Niccolò Lumini, Camilla Sovani (*Liceo scientifico Manciano*), Martina Biscontri (*Liceo linguistico Sorano*), Giulia Venier (*Istituto tecnico Abbadia San Salvatore*).



Insieme alla Banca per imparare l'italiano

Proseguono i corsi di alfabetizzazione grazie al Progetto Intercultura

Imparare l'italiano gratuitamente: una possibilità, questa, che la Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano ha concretizzato grazie al suo progetto Intercultura. Si tratta di un'iniziativa già sperimentata lo scorso anno con grande successo e pertanto riproposta.

Il corso di alfabetizzazione della lingua italiana è stato organizzato dalla Commissione intercultura dell'Istituto Comprensivo di Pitigliano, proprio grazie a un finanziamento della Banca di Credito cooperativo di Pitigliano. Le lezioni sono rivolte a tutti gli alunni non italiani frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'obbligo e le Scuole superiori di Pitigliano, ma non solo. Possono, infatti, decidere di imparare l'italiano "a scuola" anche i familiari degli stessi alunni, oltre agli adulti non residenti nel Comune di Pitigliano e nel suo comprensorio.

Quest'anno i corsi hanno preso il via il 15 gennaio, nei locali della scuola media di Pitigliano. Lezione due volte a settimana di un'ora e mezza ciascuna, per un totale di 18 incontri: 12 di lingua italiana e 6 relativi all'uso del computer.

A fine corso, come è avvenuto nel 2007, sarà rilasciato agli studenti un attestato di frequenza.



Musica, spettacolo, cultura e sociale, un 2007 arricchito da una miriade di eventi

*Tutte le iniziative organizzate e sostenute
dalla Banca*

La Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano è da sempre sensibile e pronta ad organizzare e sostenere iniziative culturali, musicali e sociali a favore dei soci e, più in generale, di tutti i residenti nel proprio territorio di operatività. In tal senso il 2007 è stato un anno particolarmente ricco di eventi interessanti e originali.

Marzo

In occasione della Festa della Donna si è tenuto, nell'Auditorium della Banca, un concerto tutto al femminile con l'esibizione della "Ladies italian chamber orchestra". Una formazione da camera di recente costituzione formata da giovani strumentiste (circa 30), avviate alla carriera professionale, provenienti dai centri culturali di alta formazione musicale del centro Italia.

Maggio

Gita a Roma con soci e clienti per assistere allo spettacolo di Fiorello dal titolo "Volevo fare il ballerino".

Giugno

Addirittura due gli appuntamenti, entrambi a Pitigliano: la musica è arrivata con un concerto di canto Gospel, mentre il convegno sul tumore alla mammella è stato, senza dubbio, un importante momento di approfondimento e riflessione.

Il concerto organizzato dall'associazione "Centro musica e oltre" di San Lorenzo Nuovo si è tenuto a conclusione di uno stage curato dal maestro Luca Pitteri, già insegnante di canto nella trasmissione televisiva "Amici". Una serata ricca di sorprese, che è stata animata dall'esibizione del gruppo New Golden Gospel Singers e dai coristi partecipanti allo stage, molti dei quali residenti nel nostro territorio.

Il convegno, invece, rivolto, in particolare, alle donne, è stato voluto per sensibilizzare maggiormente riguardo al tema del tumore alla mammella, una brutta malattia, che, però, come è stato precisato in questa occasione, soprattutto se diagnosticata in tempo, può essere curata. L'incontro, organizzato dall'associazione Beatrice onlus, nata con il patrocinio del gruppo interdisciplinare di



EVENTI

Senologia dell'ospedale Belcolle di Viterbo, è stato un'occasione per capire meglio, per conoscere la malattia e per sapere cosa fare per prevenirla.

Agosto

Ancora buona musica, questa volta grazie all'Orchestra filarmonica di Leopoli, diretta dal maestro Franz Albanese.

Un concerto, questo, ambientato nello splendido scenario della piazzetta del Castello Orsini, organizzato direttamente dalla Banca, e rivolto alla popolazione, ai clienti, ai soci e agli ospiti di Pitigliano.

Novembre

Finita l'estate, si è dato il via agli eventi autunnali e invernali con il concerto di Zuccherò, sempre al Palalottomatica di Roma.

"Dopo il successo riscosso dalla manifestazione con lo spettacolo di Fiorello - spiega Roberto Peri, presidente del Credito Cooperativo di Pitigliano, - il Consiglio di amministrazione ha pensato di organizzare anche due nuove iniziative riservate ai soci e ai clienti della nostra Banca". Si tratta, appunto della visita a Roma per assistere al concerto di Zuccherò e di quella organizzata l'8 dicembre nel centro storico di Roma per vivere già l'aria natalizia dei tipici mercatini e per assistere ad uno spettacolo High School musical.

Dicembre

Ma eccoci agli ultimi appuntamenti dell'anno, gli eventi realizzati nell'Auditorium della Banca per augurare a tutti un buon Natale e un felice anno nuovo: la commedia teatrale dal titolo "No l'annate a fruzzicà", messa in scena dal Gruppo teatrale I Giubbonai il 23 dicembre e il raduno delle befane di Pitigliano, Onano, San Martino sul Fiora e Tre Case di Piancastagnaio organizzato in collaborazione con il professor Angelo Biondi il 30 dicembre.

Per finire, già nel nuovo anno, lo splendido concerto gospel del gruppo New Golden Gospel Singers di San Lorenzo Nuovo.



I Giubbonai

TERRITORIO

Con “le vie del tufo e della pietra” alla scoperta del nostro territorio *Grande successo del percorso mediatico promosso dalla BCC di Pitigliano*

La Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano continua la serie di iniziative destinate alla promozione e allo sviluppo del suo territorio.

Nasce in quest’ottica il progetto denominato “Le vie del tufo e della pietra” in collaborazione con l’emittente televisiva regionale TV9: un ciclo di quattordici trasmissioni (curate in collaborazione con il professor Angelo Biondi) destinate a promuovere la ricchezza culturale e storica, ma anche le peculiarità di Pitigliano e degli altri sei comuni dell’area in cui la Banca è presente, un territorio di notevole pregnanza storica, fatto di tesori artistici, archeologici, di paesaggi straordinari che meritano di essere messi sotto la luce dei riflettori.

Un percorso mediatico capace di portare il telespettatore nei luoghi più splendidi del nostro territorio, con lo scopo di farne scoprire le tipicità, le caratteristiche, la storia e le curiosità sia ai suoi stessi abitanti, sia ai potenziali utenti residenti nella vasta area coperta da TV9 (Toscana, Alto Lazio, alcune zone dell’Umbria e della Liguria).



La prima puntata delle “vie del tufo e della pietra”, dedicata a Pitigliano, è andata in onda l’8 novembre 2007 e ha riscosso davvero un grande successo di pubblico, registrando punte di ascolto pari ad oltre 70 mila contatti.

Le trasmissioni, il cui ciclo si concluderà nel maggio 2008, si sono susseguite con cadenza quindicinale, il giovedì, alle 21, con replica il mercoledì, alle 12.10 e alle 22.15, raccogliendo un notevole plauso e conquistando fasce sempre più ampie di telespettatori.

La Banca di Pitigliano, che ha fortemente creduto in questa iniziativa, pubblicizzandone anche la programmazione dettagliata agli sportelli delle proprie agenzie, è soddisfatta del successo ottenuto da tale progetto ed è sempre più convinta di quanto sia importante proseguire lungo questo cammino. Un percorso mirato alla valorizzazione del territorio, che ha anche l’obiettivo di sviluppare una sinergia creativa tra operatori economici e istituzioni.

I prossimi appuntamenti con “Le Vie del Tufo e della Pietra”

giovedì 20 marzo 2008
ore 21:00 - Sorano

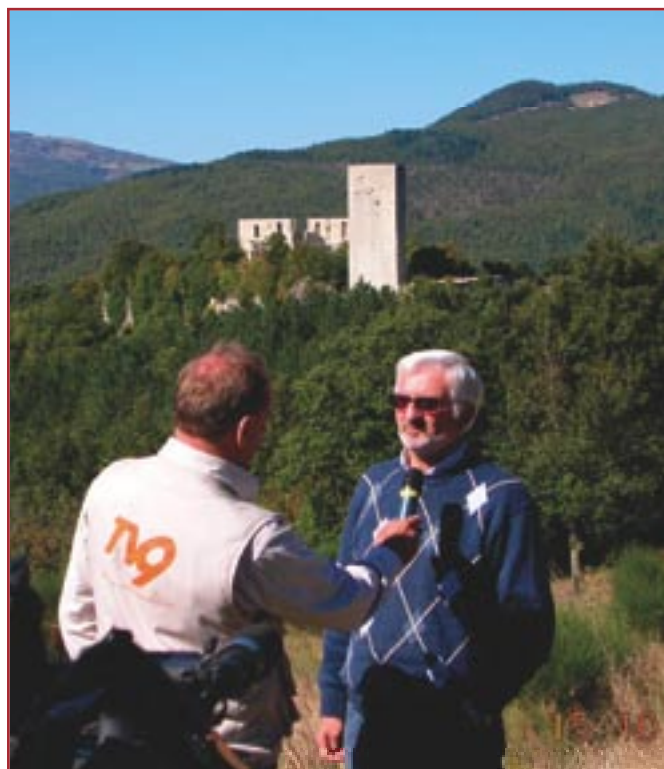
giovedì 3 aprile 2008
ore 21:00 - Castell’Azzara

giovedì 17 aprile 2008
ore 21:00 - Latera

giovedì 1 maggio 2008
ore 21:00 - Acquapendente

giovedì 15 maggio 2008
ore 21:00 San Lorenzo Nuovo

*ogni puntata sarà replicata il mercoledì successivo
alle ore 12:10 e alle ore 22:15*



Cesare Chiodo: da piccolo sognava di fare il musicista ... adesso suona e compone

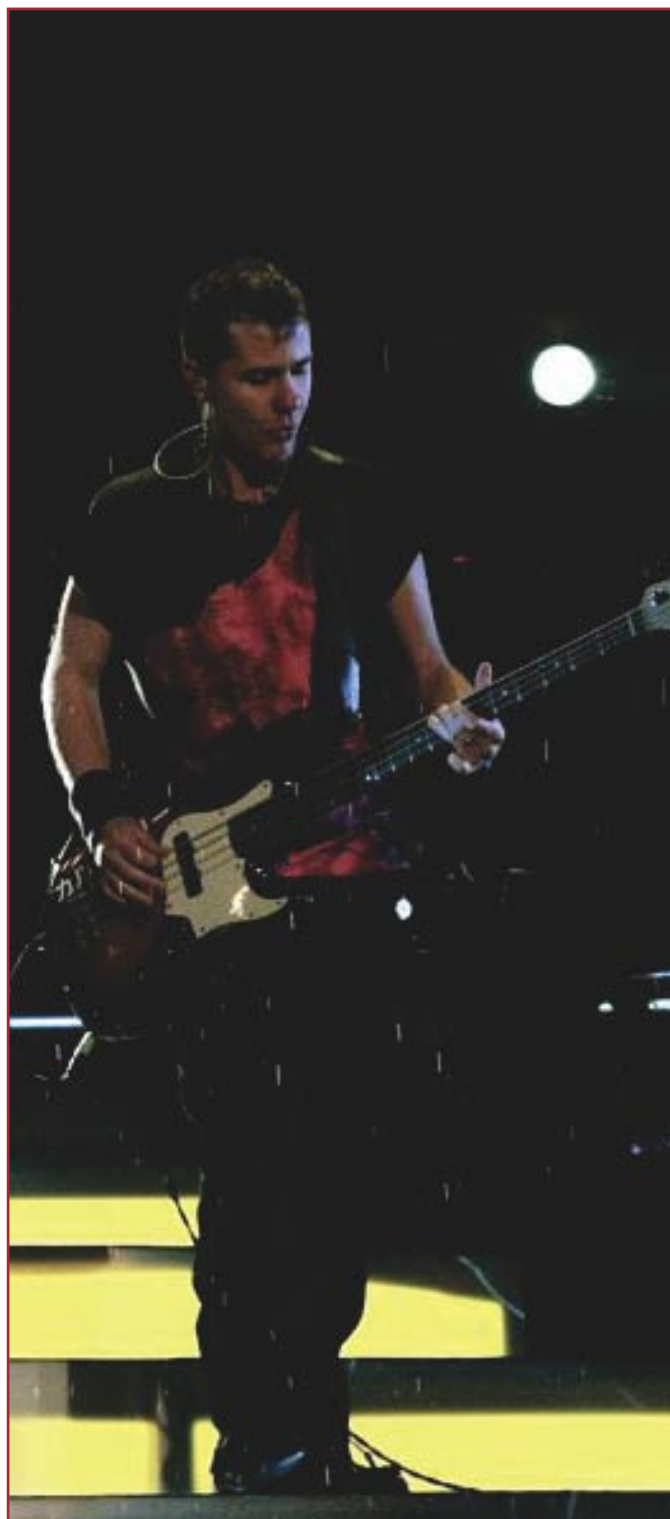
Era un bambino, aveva solo cinque anni quando per la prima volta ha preso la chitarra in mano e ha iniziato a suonare, è da lì che è cresciuta sempre di più la sua passione per la musica, una passione grande, accompagnata da un talento innato, un binomio, questo, che lo ha fatto diventare il musicista e compositore di oggi. Si chiama Cesare Chiodo e di strada ne ha fatta davvero tanta. Un tempo voleva fare l'odontotecnico, la musica per lui era un prezioso hobby, adesso, invece, di musica ci vive, ha realizzato il suo sogno, ma qualche desiderio da realizzare lo ha ancora ...

Chiodo è originario di Acquapendente, dove vive ancora oggi, anche se la sua carriera vera e propria ha preso il via e si è sviluppata altrove, a Perugia. "Per me la musica – ci racconta Cesare – è sempre stata una necessità, un'esigenza quasi fisica. Non ho frequentato nessuna scuola, solo delle lezioni private, in pratica ho fatto tutto da autodidatta, ho imparato molto stando accanto ai più bravi". E a Perugia la formazione si è senza dubbio "affinata". "Sono andato a Perugia – prosegue – a 14 anni per motivi di studio, volevo fare l'odontotecnico come mio padre". Qui è arrivata la grande occasione: "Sono andato sul palco con Teresa De Sio – ci dice – un input forte. Probabilmente sono stato aiutato dalla fortuna, ma ero pronto. Poco tempo prima avevo avuto l'opportunità di lavorare con Don Backy e dopo l'esperienza con la De Sio il grande incontro con il musicista Rodolfo Bianchi". Una persona che cambia davvero la vita di Cesare. "Tu diventerai un grandissimo musicista": disse così Bianchi a Cesare e a suo padre. "Questa frase – racconta Chiodo – fu importantissima, detta da lui, e poi, davanti a mio padre ...". A questo punto Cesare, bassista con la passione anche della chitarra, iniziò a lavorare sul serio con la musica: un musicista a tutti gli effetti insieme a Luca Carboni e Marco Masini, per esempio...ma è lunghissima la lista degli artisti con cui Chiodo ha lavorato. Tra le emozioni più forti che Cesare racconta di aver provato: "sentire una tua canzone alla radio...o vedere migliaia di persone che ti ascolta suonare, come al concerto di quest'anno della Pausini".

Ma ecco che arriva anche la seconda fase, quella della composizione. "Ho iniziato a comporre – racconta – inizialmente ho scritto delle cose contorte. Poi lavorando con Raf, Celentano, Zarrillo, mi sono affinato

MUSICA

e ho continuato su questa strada, iniziata intorno ai trent'anni, dopo aver raggiunto la maturità professionale. Questo perché, probabilmente, il talento ha bisogno di essere supportato dall'esperienza". Ed è proprio alla composizione che Chiodo intende da ora in poi dedicarsi per la maggior parte del suo lavoro. Questo adesso è il suo desiderio...



Banca Agrileasing. Progetto e soluzione.



SISTEMA DI OFFERTA
DEL CREDITO COOPERATIVO

Dateci un'idea, al resto pensiamo noi. Banca Agrileasing ha una risposta per ogni progetto di investimento. Per la scelta degli spazi e dei beni necessari alle diverse attività, abbiamo studiato evolute formule di Leasing **Immobiliare** e **Strumentale**, mentre il Leasing **Targato** assicura soluzioni mirate per la mobilità e il trasporto. Con il Leasing **Nautico** riserviamo interessanti condizioni a chi acquista imbarcazioni a vela o a motore. In più, con il **LEASINGetico**[®], sosteniamo le iniziative di reale utilità per la società e l'ambiente.

Su tutto vi offriamo consulenza per ottenere le agevolazioni e assistenza per tutta la vita del contratto, con la possibilità di gestirlo on line 24 ore su 24. Banca Agrileasing. Tutte le soluzioni per i vostri progetti.



Una tradizione iniziata nel 1600: la storia delle tre confraternite di Latera *Il Venerdì Santo celebrato con cerimonie e processioni religiose*

Una realtà quasi immutata dal 1600 ad oggi, la tradizione delle Confraternite di Latera ha resistito agli anni e continua ad esistere e a rappresentare un elemento caratteristico del territorio, nonostante il trascorrere del tempo. Sembra impossibile che nel mondo attuale possa esistere ancora un angolo così prezioso e singolare, fatto di cerimonie e processioni. Eppure è tutto reale. A Latera ci sono tre Confraternite: quella del Santissimo Sacramento, eretta sull'altare maggiore e, al suo fianco, sugli altari laterali, ecco la Confraternita della Madonna e la Confraternita della Misericordia. Un mondo, questo, che, in particolare, appartiene a tutto l'Alto Lazio e all'Umbria, ben strutturato e organizzato gerarchicamente. Ogni Confraternita ha un priore, che poi è il capo, un camerlengo, cioè colui che si occupa di tenere i corredi e di mantenere l'ordine durante le processioni, e, infine, ha un segretario, che ha il compito di gestire la contabilità, la parte economica. Queste cariche, secondo lo Statuto andrebbero rinnovate ogni quattro anni, ma le Confraternite di Latera preferiscono seguire la tradizione e cambiano le cariche soltanto quando sorge la necessità di farlo. Le Confraternite, infatti, hanno dei possedimenti, dei terreni, che derivano da lasciti antichi, un patrimonio che deve essere gestito.



Il ricavato, poi, viene destinato al culto e alla Chiesa. E, a proposito di questo, Gino Monelli, segretario della Confraternita del Santissimo Sacramento, precisa che



le Confraternite sono legate tra loro da un filo religioso “anche se – precisa – la partecipazione è laica”. “La nostra Confraternita – prosegue Monelli – che ha come priore Ludovico Adamini, come camerlengo Luigi Furzi e me come segretario, ha come obiettivo principale l'adorazione del Santissimo Sacramento. Per le Ceneri, per esempio, la Confraternita fa quaranta ore di adorazione del Santissimo, proprio come avveniva nel Medioevo. Partecipiamo poi, a molte processioni, tra queste, in particolare, a quelle che vedono la Confraternita titolare: Corpus Domini, Ottavario, Sant'Angelo”. Le tre Confraternite, inoltre, partecipano

TRADIZIONE

al coro che canta in occasione della processione del Venerdì Santo. Processione, questa, che è organizzata dalla Confraternita della Misericordia, “la più povera tra le tre” precisa il priore Nazzareno Belano. “Possediamo soltanto un locale – spiega – e qualche terreno. Poche cose che ci permettono solo di coprire le spese necessarie, per esempio, per prepararci alla processione”. Questa Confraternita, diversamente dalle altre, non ha neanche le figure del segretario e del camerlengo, solo il priore. Anche la Confraternita della Misericordia è nata intorno al diciassettesimo secolo. “A quel tempo – ci racconta Belano – la Confraternita faceva opera di assistenza agli ammalati e seguiva direttamente il culto dei morti, accompagnando i defunti durante i funerali. Nel tempo le Confraternite diminuirono le loro azioni, ma da circa vent’anni, a Latera, questa tradizione è stata ripresa quasi completamente”. Infine, ecco che siamo arrivati alla terza

Confraternita, quella della Madonna, guidata dal priore Luigi Poscia. In questo contesto tornano il segretario, Luciano Cesaretti, e il camerlengo, Giovanni Poscia. Anche questa Confraternita “è proprietaria – spiega il priore – di alcuni terreni che vengono dati in gestione ai confratelli, i quali pagano un affitto simbolico. Il ricavato viene utilizzato per spese di manutenzione di ciò che possediamo e per la realizzazione delle processioni”. La solidarietà reciproca è il principio su cui si basa anche questa Confraternita. “Tra noi siamo solidali, se un confratello ha bisogno, noi accorriamo in suo aiuto”. Oltre a partecipare a tutte le processioni che si svolgono a Latera, la Confraternita della Madonna si impegna direttamente in quelle della prima domenica di maggio, in quella del 15 agosto, nella processione dell’8 settembre e in quella del primo di ottobre. E così la tradizione continua ...



Le processioni di Latera del Venerdì Santo

Una banca vicina alla gente Il Credito Cooperativo presenta la nuova iniziativa



Filiale BCC di Latera

Responsabile: Gianni Marras

Addetto al servizio clienti: Francesco Culicchi

Info: latera@bccpitigliano.it

Telefono 0761 459375

La prima agenzia nata in provincia di Viterbo

Con l'inaugurazione della filiale di Latera la BCC di Pitigliano ha iniziato la sua operatività nella provincia di Viterbo. Sono trascorsi dodici anni da quella data. Allora responsabile della filiale era Valerio Bucciotti, attuale direttore della Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano. Da circa tre anni l'Agenzia di Latera è diretta da Gianni Marras. Con il tempo la BCC di Pitigliano ne ha fatta di strada, anche nel territorio viterbese, ma gli obiettivi da raggiungere sono rimasti invariati. "Stare vicino alle piccole realtà di questa zona – spiega Marras – una realtà composta da agricoltori, artigiani, da microimprese". Instaurare e rafforzare sempre di più, quindi, il legame tra Banca e territorio, andando incontro alle esigenze del cliente. E la Filiale di Latera è molto vicina anche alle numerose iniziative sociali, sportive e culturali del territorio, non solo attraverso sponsorizzazioni e sostegno finanziario, ma anche attraverso il coinvolgimento diretto nelle iniziative organizzate.

Da qualche tempo è più semplice ed economico lavorare con la nostra Banca.

Seguendo le orme dell'accordo fra ABI (Associazione Bancaria Italiana) e 16 fra le principali sigle delle Associazioni sorte in Italia a difesa dei diritti dei consumatori, la Banca di Pitigliano ha introdotto misure a vantaggio della propria clientela.

Con le norme in questione (contenute prima nella legge numero 40/2007 e poi oggetto del successivo accordo citato) sono state introdotte misure a favore dei CONSUMATORI (persone fisiche), titolari di mutui relativamente alle condizioni di estinzione anticipata. In realtà, il provvedimento riguardava, esclusivamente, mutui stipulati "per l'acquisto della prima casa, antecedentemente al 2 febbraio 2007" o per "l'acquisto o per la ristrutturazione di unità immobiliari adibite ad abitazione ovvero allo svolgimento della propria attività economica o professionale da parte di persone fisiche, antecedentemente al 3 aprile 2007".

Nello specifico si prevedeva la possibilità, per i clienti in questione, di richiedere l'adeguamento delle condizioni originariamente previste per la penale di estinzione anticipata, presentando in banca specifica dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

In tale contesto, allo scopo di agevolare ulteriormente la propria clientela, la Banca di Pitigliano, è intervenuta di sua iniziativa riducendo le suddette commissioni in linea con quanto previsto dall'accordo nazionale, senza attendere la specifica richiesta del cliente e, soprattutto, senza attendere e pretendere la presentazione della prevista dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Essere banca del territorio, banca vicina alla gente, significa anche questo: significa farsi carico delle aspettative dei singoli ed intervenire direttamente affinché le stesse siano il più possibile soddisfatte.

Claudio Morosini
Responsabile Area Mercato

BORSE DI STUDIO – ANNO SCOLASTICO 2007/08

CONCORSO RISERVATO AI FIGLI DEI SOCI DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PITIGLIANO

Il Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano intende destinare la somma di 3.500 euro per la costituzione di **10 BORSE DI STUDIO** da assegnare ai figli dei **SOCI** della Banca, che si distingueranno con i migliori risultati nell'anno scolastico 2007/2008. Si riporta di seguito il regolamento:

Art.1) Il concorso per il conferimento di **BORSE DI STUDIO** è riservato esclusivamente ai figli dei Soci della Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano.

Art.2) Le borse di studio hanno lo scopo di premiare gli studenti meritevoli delle scuole medie superiori, di qualsiasi tipo (Istituti statali, pareggiati o legalmente riconosciuti), facendo riferimento ai risultati che saranno conseguiti nell'anno scolastico **2007-2008**.

Art.3) Le borse di studio poste a concorso sono 10, per complessivi 3.500 euro e sono ripartite come segue:
N° 6 borse di studio da 250 euro ciascuna per le 6 migliori promozioni conseguite nelle prime quattro classi di istruzione secondaria superiore;
N° 4 borse di studio da 500 euro ciascuna per le 4 migliori votazioni conseguite con il diploma di maturità.

Art.4) La domanda di partecipazione al concorso, redatta sull'apposito modello allegato al presente bando, va presentata alla Banca entro e non oltre il **30 aprile 2008**. Le domande presentate successivamente al suddetto termine e quelle che risultino a tale scadenza incomplete dei documenti richiesti, non saranno accolte. La domanda dovrà essere firmata dallo studente e dal genitore Socio della Banca. Alla domanda dovrà, inoltre, essere allegato l'attestato di frequenza rilasciato dall'istituto scolastico.

Art.5) Gli studenti partecipanti al concorso dovranno, entro e non oltre il **31 luglio 2008**, presentare alla Banca un certificato, rilasciato dall'istituto scolastico, attestante la votazione conseguita, ed in particolare:

gli studenti delle I – II – III – IV – Scuole medie superiori, dovranno produrre un certificato rilasciato dalla Scuola attestante i voti ottenuti in ciascuna materia di insegnamento, su cui verrà calcolata la media. (Dal calcolo della media-voti la Banca escluderà i voti conseguiti nelle materie di religione ed educazione fisica). Per la III classe degli Istituti Professionali, il certificato richiesto è quello che riporta il dettaglio dei voti conseguiti, in ciascuna materia di insegnamento, prima dell'ammissione finale;

gli studenti che conseguiranno la **MATURITA'** dovranno produrre una certificazione scolastica comprendente la votazione complessiva conseguita in centesimi.

Art.6) Alla graduatoria di merito saranno ammessi soltanto:

gli studenti che conseguiranno la promozione alle classi seconda, terza, quarta e quinta superiore con una media di votazione non inferiore a 7/10.;

gli studenti che conseguiranno la maturità con una votazione complessiva non inferiore a 80/100.

Art.7) Le graduatorie di merito, in base alla votazione conseguita, saranno elaborate dalla Commissione Giudicatrice, nominata dal Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano, e rese operanti dalla Direzione.

La commissione provvederà anche a valutare, a suo insindacabile giudizio, le condizioni per l'attribuzione delle borse di studio nei casi di pari merito.

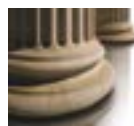
La consegna delle **BORSE DI STUDIO** avverrà in occasione di apposita cerimonia ufficiale da tenersi entro la fine dell'anno 2008.



Pitigliano

Differente per forza

Meglio una gallina oggi che renda uova domani!



Capital.

I prodotti di capitalizzazione di BCC Vita si caratterizzano per un **alto grado di stabilità** e per la capacità di coniugare la certezza di **conservare nel tempo** il proprio capitale investito alla potenzialità di un rendimento significativo.

Infatti, oltre alla garanzia del capitale, viene garantito un rendimento minimo annuale che viene ricapitalizzato di anno in anno oppure liquidato al cliente.



 **BCCvita**
tranquillità su misura

Top Capital.

Best Capital.

Top Capital.

bonus

Capital.500

Dynamic

Scopri la famiglia di prodotto Capital.

Messaggio pubblicitario.

Prima della sottoscrizione leggere il Prospetto informativo e le Condizioni contrattuali.

 **BCC**
CREDITO COOPERATIVO

Pitigliano